

La Cisl non ha dato via libera all'intervento sulle pensioni

Non è mia abitudine rettificare o smentire quanto liberamente riportato dagli organi di informazione. Ma stavolta sono costretto a farlo, in quanto la notizia riportata sul Sole 24 Ore di ieri, in merito a un presunto "via libera" della Cisl all'intervento sulle pensioni, è assolutamente destituita di ogni fondamento. Noi riteniamo sia sbagliato penalizzare sul piano pensionistico chi ha svolto regolarmente il servizio militare o riscattato con i propri soldi la laurea. Questa non è un'operazione equa. Pensiamo che sia più giusto far pagare qualcosa in più a chi possiede di più e guadagna di più. La manovra non può non tener conto della graduatoria sociale del nostro Paese. Per carità, siamo perfettamente consapevoli che bisogna stringere la cinghia e ridurre drasticamente la spesa pubblica, a cominciare però dai costi della politica, dagli sprechi e dalle inefficienze della macchina pubblica. Ma proprio per questo motivo, c'è bisogno di maggiore equità nei provvedimenti previsti. Non si può pensare di risparmiare quelli che guadagnano di più, come i calciatori, e colpire i lavoratori dipendenti, peraltro con una soluzione sgradevole e non prevista.

Raffaele Bonanni
 Segretario Generale Cisl

